



Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

SOC. PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - Salita San Nicola da Tolentino, 1/B
CAPITALE VERSATO 5.793.750
N° iscrizione al Registro Imprese di Roma - 00050540384

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2012



INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....	3
SINTESI SULLA GESTIONE.....	4
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	11
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	11
ANALISI DELLE VOCI PRINCIPALI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E DEL CONTO ECONOMICO.....	13

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DOTT. VINCENZO PONTOLILLO	Presidente
PROF. LORENZO IDDA	Vice Presidente
PROF. LUIGI CAPPUGI	Consigliere
AVV. CHIARA DE RUGGIERI	"
DOTT. COSMA ONORIO GELSOMINO	"
PROF. MARCELLO MESSORI	"
DOTT. PASQUALE RUSSO	"
<i>Segretario del Consiglio:</i>	
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

COLLEGIO SINDACALE

DOTT. PIER LUIGI DIOCIAIUTI	Presidente
DOTT. FRANCESCO SCHIAVONE PANNI	Sindaco effettivo
PROF. MARCO SEPE	" "
DOTT. PIERNICOLA CAROLLO	Sindaco supplente
DOTT. CLAUDIO SCHIAFFINI	" "

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

DIREZIONE

DOTT. EUGENIO BOLOGNESI	Direttore generale
DOTT.SSA GIUSEPPINA CENACCHI	Direttore amministrativo

SINTESI SULLA GESTIONE

COLTIVAZIONI

L'annata è iniziata all'insegna di un clima siccitoso. Le abbondanti nevicate susseguitesi nel mese di febbraio hanno concorso ad una pluviometria complessiva modesta pari, nel primo trimestre, a 23 mm nel Ferrarese e a circa 63 mm nell'Aretino, contro una media degli ultimi 5 anni (riferita sempre al primo trimestre) pari rispettivamente a 160 e 231 mm.

I nostri terreni, nella maggior parte dei casi ben dotati di frazione argillosa, hanno perciò iniziato a presentare anzitempo le tipiche manifestazioni descritte in pedologia con la presenza di defoliazioni degli strati superficiali dei suoli e formazione di ampie crepe. Nelle colture dei frumenti si è così innestato un processo di raccorciamento del ciclo, mantenendo i grani una taglia molto bassa e preparandosi anticipatamente alla spigatura, situazione che potrebbe condizionare le rese del futuro raccolto.

Va peraltro puntualizzato che, sia pure con ritardo rispetto all'inizio del secondo trimestre, è in atto un deciso cambiamento meteo. Dopo aver irrigato una parte della superficie a frumento, cosa mai avvenuta in precedenza, sono arrivate le piogge, il cui positivo effetto correttivo sul prosieguo del ciclo dei grani è funzione dell'andamento climatico dei prossimi mesi.

Certamente la situazione di inizio d'anno, consentendo ampi periodi di praticabilità degli appezzamenti, ha permesso tempi di lavoro non congestionati relativamente alla preparazione dei terreni per le nuove semine. Le semine primaverili sono state pertanto effettuate in condizioni ottimali.

Le fasi di preparazione alle fioriture delle piante frutticole hanno avuto andamento regolare; allo stato si evidenzia una buona presenza di frutticini sulle piante, fatta eccezione per le mele che, a causa della bassa temperatura, hanno sofferto di scarsa impollinazione.

Si riporta di seguito il piano colturale preventivo provvisorio confrontato con quello realizzato lo scorso anno.

	Anno 2011-12 Ha	Anno 2010-11 Ha	Differenza Ha
Grano tenero	916,31	741,39	174,92
Grano duro	762,15	899,20	(137,05)
Mais	455,00	544,58	(89,58)
Riso	580,16	627,48	(47,32)
Soia	695,49	619,22	76,27
Girasole	380,13	253,65	126,48
Frutteto	66,65	66,65	0,00
Barbabietole da zucchero	290,09	228,37	61,72
Pioppeto	21,61	21,61	0,00
Medicai	778,64	908,23	(129,59)
Terreno affittato	33,63	33,14	0,49
Incolto	23,69	23,69	0,00
	5.003,55	4.967,21	36,34

VENDITA DELLE PRODUZIONI E PREZZI DI MERCATO

Nel trimestre i prezzi di mercato sono stati mediamente remunerativi ancorché in calo rispetto al corrispondente periodo del 2011, fatta eccezione per le oleaginose.

Particolarmente rilevante è stata la flessione dei prezzi di vendita del grano tenero così come del risone, con quotazioni piuttosto depresse relative ai risi da export, senza che si intravedano cenni di cambiamento di

direzione; la soia si è, al contrario, distinta per l'andamento di prezzi in costante crescita raggiungendo i valori

più alti dell'ultimo decennio. Stesso andamento è riscontrato sul mercato per il girasole. Trattasi in entrambi i casi di tensioni dovute alle dinamiche dei mercati mondiali originate dalle proiezioni sull'andamento dei raccolti e dai flussi di esportazione, in particolare per quanto concerne il risone.

Di seguito si riportano le vendite, di prodotti in rimanenza alla fine dell'anno precedente, realizzate nel primo trimestre 2012 rapportate con quelle dello stesso periodo del 2011.

Importo in migliaia di Euro

Prodotti	1 trim. 2012			1 trim. 2011			Variazioni				Anno 2011
	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	Q.li	Importo	€/q.le	% diff.€/q.le	€/q.le
Grano tenero	15.849	362	22,85	2.757	95	34,63	13.091	267	(11,78)	(34)	25,04
Grano duro	12.066	330	27,36	17.512	527	30,08	(5.445)	(197)	(2,72)	(9)	28,77
Mais	17.751	354	19,94	12.007	271	22,55	5.744	83	(2,61)	(12)	20,67
Riso	3.903	157	40,10	11.129	541	48,60	(7.226)	(384)	(8,50)	(17)	41,85
Soia	4.700	197	41,99	2.402	96	40,00	2.297	101	1,99	5	38,42
Frutta	2.261	122	53,81					122			
Foraggi e paglia		200			197			3			
		1.722			1.727			(5)			

ANALISI DEI RISULTATI

I ricavi delle vendite del primo trimestre 2012 sono pari a 1.722 migliaia di euro rispetto a 1.727 migliaia rilevati nello stesso periodo del 2011.

Il valore della produzione si è attestato a 2.065 migliaia di euro contro 1.914 migliaia del corrispondente periodo dell'anno scorso, con un aumento del 7,9 per cento.

I costi operativi, rispetto all'analogo periodo del 2011, sono passati da 1.769 migliaia di euro a 2.017 migliaia con un aumento del 14 per cento. L'aumento ha riguardato essenzialmente i costi per l'acquisto di materie prime.

Il risultato della gestione caratteristica si attesta pertanto a 48 mila euro, a fronte di un valore di 145 mila euro nel corrispondente periodo del 2011.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e in aumento rispetto a quello del primo trimestre del 2011 (-67 contro -38 migliaia di euro) per effetto dell'aumento dell'indebitamento bancario e del suo costo.

Il primo trimestre del 2012 chiude con un risultato netto negativo di 70 migliaia di euro a fronte di un risultato netto positivo di 48 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

La posizione finanziaria netta della Società si è ridotta rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto degli investimenti avviati nel 2011 e completati nel trimestre in esame oltre che di quelli realizzati nello stesso trimestre, coperti in parte dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica e per una quota più consistente mediante il ricorso all'indebitamento bancario.

Posizione finanziaria netta								
Descrizione	31/03/2012					31/12/2011		
	correnti	Note	non correnti	Note	Totale	correnti	non correnti	Totale
Depositi bancari e postali	0		0		0	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5		0		5	6	0	6
Totale disponibilità liquide	5	(10)	0		5	6	0	6
Debiti verso banche	(2.414)		(4.069)		(6.483)	(2.034)	(4.134)	(6.168)
Totale debiti finanziari	(2.414)	(18)	(4.069)	(14)	(6.483)	(2.034)	(4.134)	(6.168)
Totale netto	(2.409)		(4.069)		(6.478)	(2.028)	(4.134)	(6.162)

INVESTIMENTI

Anche nel primo trimestre dell'anno sono state realizzate opere di miglioramento dei terreni e sono state acquisite macchine e attrezzature agricole. A fine marzo è stato, inoltre, stipulato un contratto per la realizzazione, sui tetti dei fabbricati adibiti ad officina siti in Jolanda di Savoia, di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 487,83 kWp.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2012 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In data 13 aprile 2012 la controllante Banca d'Italia ha comunicato l'intenzione di vendere il pacchetto azionario detenuto nella Società.

L'assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 17 aprile 2012 ha deliberato l'adeguamento dell'oggetto sociale alla normativa in materia di Società Agricole e la conseguente modifica della denominazione sociale. Nel contempo nel nuovo statuto è stata recepita la Legge 120/2011 che ha introdotto in Italia le quote di genere per la composizione degli organi sociali delle società quotate.

Relativamente all'andamento delle quotazioni, le maggiori incertezze riguardano i mercati dei risoni, mentre la domanda internazionale crescente di oleaginose pare destinata a perdurare.

In generale le previsioni sulla crescita dei consumi mondiali di derrate alimentari dovrebbero assicurare quotazioni remunerative, lontane dalle fasi depressive che hanno caratterizzato alcuni periodi dell'ultimo lustro.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 MARZO 2012
(in migliaia di Euro)

ATTIVO	Note	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
ATTIVO NON CORRENTE				
Immobilizzazioni materiali	(1)	135.437	135.261	131.494
Investimenti immobiliari	(2)	12.440	12.382	12.433
Attività biologiche (immobilizzazioni)	(3)	2.040	2.061	2.181
Immobilizzazioni immateriali	(4)	21	23	18
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(5)	3.173	3.032	4.134
Crediti	(6)	73	73	73
TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		153.184	152.832	150.333
ATTIVO CORRENTE				
Rimanenze	(7)	3.253	4.405	2.088
Attività biologiche	(3)	2.217	1.121	2.008
Crediti verso clienti	(8)	1.736	1.913	1.526
Altre attività correnti	(9)	1.951	1.472	540
Disponibilità liquide	(10)	5	6	1.267
TOTALE ATTIVO CORRENTE		9.162	8.917	7.429
TOTALE ATTIVO		162.346	161.749	157.762
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale		5.794	5.794	5.794
Riserva di Fair Value		381	242	1.317
Altre riserve		2.936	2.936	2.936
Utili indivisi		105.350	105.350	105.109
Utile (perdita) del periodo	(70)			48
Utile (perdita) dell'esercizio		2.175	2.175	916
TOTALE PATRIMONIO NETTO		116.566	116.497	116.120
PASSIVO NON CORRENTE				
Fondo Imposte e Imposte differite	(11)	34.108	34.297	34.024
Fondo T.F.R.	(12)	317	315	370
Finanziamenti a lungo termine	(13)	4.069	4.134	3.151
Altri fondi	(14)	40	40	40
Altri debiti non correnti	(15)	1.036	1.048	1.038
TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		39.570	39.834	38.623
PASSIVO CORRENTE				
Debiti verso fornitori	(16)	1.967	1.903	1.143
Finanziamenti a breve termine	(17)	2.414	2.034	140
Altri debiti	(18)	1.829	1.481	1.736
TOTALE PASSIVO CORRENTE		6.210	5.418	3.019
TOTALE PASSIVO		162.346	161.749	157.762

CONTO ECONOMICO AL 31 MARZO 2012
(in migliaia di Euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	Note	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
Ricavi delle vendite	(19)	1.722	8.437	1.727
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(20)	(524)	1.604	(115)
Altri ricavi	(21)	728	2.869	244
Incrementi per lavori interni	(22)	139	293	58
VALORE DELLA PRODUZIONE		2.065	13.203	1.914
COSTI OPERATIVI				
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23)	(468)	(49)	(339)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(24)	1.064	2.366	742
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25)	261	2.112	275
Costi per il personale	(26)	566	3.168	609
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	285	1.245	239
Accantonamento per rischi ed oneri		0	10	0
Altri costi operativi	(28)	309	1.060	243
TOTALE COSTI OPERATIVI		2.017	9.912	1.769
RISULTATO OPERATIVO		48	3.291	145
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(29)	(67)	(9)	(38)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(19)	3.282	107
Imposte sul reddito del periodo	(30)	(51)	(1.107)	(59)
RISULTATO DEL PERIODO		(70)	2.175	48
Utile per azione (in Euro)	(31)			
- base		(0,01241)	0,38672	0,00848
- diluito		(0,01241)	0,38672	0,00848

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 MARZO 2012
(in migliaia di Euro)

	Note	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
RISULTATO DEL PERIODO		(70)	2.175	48
Utili/perdite da rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (Riserva da fair value titoli)				
- Utile da fair value	(5)	141		313
- Perdita da fair value			(763)	
Effetto fiscale		(2)	10	(4)
Totale altri utili/perdite al netto effetto fiscale		139	(753)	309
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		69	1.422	357
Utile per azione (in Euro)	(31)			
- base		0,01232	0,25288	0,06338
- diluito		0,01232	0,25288	0,06338

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve da fair value		Altre riserve				Utili indivisi				Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
		Riserva da fair value cespiti	Riserve da fair value titoli	Saldo attivo Rivalut. Monet. 1952	Riserva da Riv. L. 72/1983	Riserva da Riv. L. 413/91	Riserva da Riv. L. 342/2000	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva da transizione agli IAS	Riporto utili a nuovo		
Saldi al 31/12/2010	5.794	405	603	457	48	2.179	252	1.158	22.413	75.260	6.278	916	115.763
Ripartizione utile 2010													
- distribuzione dividendo												(675)	(675)
- a Riserva straordinaria									241			(241)	0
Variazione imposte differite			(3)										(3)
Variazione per <i>Fair Value</i> sui titoli al 31/12/2011			(763)										(763)
Risultato al 31/12/2011												2.175	2.175
Saldi al 31/12/2011	5.794	405	(163)	457	48	2.179	252	1.158	22.654	75.260	6.278	2.175	116.497
Saldi al 01/01/2012	5.794	405	(163)	457	48	2.179	252	1.158	22.654	75.260	6.278	2.175	116.497
Variazione imposte differite			(2)										(2)
Variazione del <i>Fair Value</i> sui titoli			141										141
Risultato al 31/03/12												(70)	(70)
Saldi al 31/03/2012	5.794	405	(24)	457	48	2.179	252	1.158	22.654	75.260	6.278	2.105	116.566

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 MARZO 2012

(in migliaia di Euro)

	Note	31/03/2012	31/12/2011	31/03/2011
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile(Perdita) ante imposte		(19)	3.282	107
Rettifiche per :				
- Ammortamenti	(27)	285	1.031	239
- Variazione Fondo TFR	(12)	(2)	(85)	(3)
- Contributi c/impianti	(21)	(21)	(85)	(21)
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante		243	4.143	322
- Variazione netta dei crediti commerciali	(8)	177	(260)	127
- Variazione delle rimanenze finali	(3,7)	56	(1.654)	(224)
- Variazione delle altre attività correnti		(479)	(17)	903
- Variazione dei debiti commerciali	(16)	64	1.374	614
- Variazione delle altre passività correnti		43	(80)	(48)
Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante		104	3.506	1.694
- Pagamento imposte		0	(813)	0
- Oneri finanziari non corrisposti		(35)	(48)	(25)
A FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		69	2.645	1.669
- Investimento netto in attività finanziarie disponibili per la vendita		0	(13)	0
- Contributi c/impianti		0	0	0
- Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(371)	(4.518)	(126)
B VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(371)	(4.531)	(126)
- Rimborsi- mutui al netto delle accensioni		(48)	1.021	(33)
- Pagamento di dividendi		0	(674)	
C FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		(48)	347	(33)
D INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		(350)	(1.539)	1.510
E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		(1.782)	(243)	(243)
F DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)	(10,18)	(2.132)	(1.782)	1.267

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2012.

La Società svolge prevalentemente attività agricola ed è quindi soggetta ad alta stagionalità.

Nei primi tre mesi dell'anno i ricavi derivano dalla vendita dei prodotti in rimanenza all'inizio dell'anno, fatta eccezione per l'erba medica prodotta nel trimestre in esame, mentre le spese riguardano i prodotti che verranno realizzati nel corso dell'anno.

Bonifiche Ferraresi S.p.A. è controllata da Banca d'Italia, con Sede in Roma, Via Nazionale n. 91.

Non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2497- bis e sexies C.C. ("Attività di direzione e coordinamento di Società"), dal momento che l'Azionista di controllo non partecipa alla gestione della Società, demandata a un Consiglio di Amministrazione formato da sei Consiglieri indipendenti su sette.

La Società opera esclusivamente sul mercato italiano.

Alla data della presente relazione non esistevano operazioni con parti correlate e non esistevano altresì posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente documento si riferisce al bilancio intermedio relativo al periodo 1° gennaio 2012 – 31 marzo 2012 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale, che consente la redazione in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS medesimi: il presente bilancio intermedio deve essere pertanto letto congiuntamente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime, pur se effettuate secondo la miglior valutazione possibile.

Si segnala inoltre che talune valutazioni, in particolare quelle più complesse, sono generalmente effettuate in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono i medesimi utilizzati per il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011, al quale si rimanda per la descrizione degli stessi.

L'applicazione dal 1° gennaio 2012 dei seguenti emendamenti non avrà impatti significativi per la Società:

- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari : Informazioni aggiuntive;
- Emendamento allo IAS 12 – Imposte sul reddito.

L'Emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, efficace dal 1° luglio 2012, non è stato adottato in via anticipata dalla Società.

I seguenti principi contabili ed emendamenti, efficaci dal 1° gennaio 2013, non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- Emendamento allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti;
- IFRS 9 – Strumenti finanziari;
- IFRS 13 – Misurazione del fair value.

I seguenti emendamenti, improvement e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2013, disciplinano eventi che non riguardano la Società alla data della presente relazione trimestrale:

- IFRS 10 – Bilancio consolidato;
- IFRS 11 – Joint arrangements;
- IFRS 12 – Informativa sugli investimenti in altre attività;
- IAS 27 (rivisto 2011) – Bilancio consolidato e separato;
- IAS 28 (rivisto) – Partecipazioni in società collegate.

Lo schema di situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio al 31/12/2011.

Le risultanze dei primi tre mesi del 2012 sono presentate a confronto con l'analogo periodo precedente chiuso al 31 marzo 2011 e quelle patrimoniali in forma comparativa con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, mentre le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono quindi tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. Tuttavia, oltre al rispetto dell'informativa prevista dallo IAS 34, sono state inserite informazioni aggiuntive con riferimento a quelle componenti la cui formazione o la cui variazione, per importo o per natura, sono essenziali ai fini della comprensione della

situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società.

Il risultato conseguito nel periodo chiuso al 31/03/2012 esprime l'andamento economico e finanziario della Società, anche se non è necessariamente rappresentativo del risultato che verrà conseguito nell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2012. La relazione trimestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Situazione patrimoniale-finanziaria e Conto economico

Analisi delle voci principali

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVO NON CORRENTE

(1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA	AI 31/03/2011			AI 31/12/2011			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
(Proprietà fondiaria)							
Terreni agricoli	115.795	0	115.795	115.686	0	115.686	109
Risaie, medicali	1.397	(443)	954	1.353	(418)	935	19
Fabbricati urbani e rurali	11.913	(1.039)	10.874	11.910	(1.003)	10.907	(33)
Centro aziendale "L. Albertini"	736	(146)	590	736	(141)	595	(5)
	129.841	(1.628)	128.213	129.685	(1.562)	128.123	90
(Altri beni)							
Impianti e Macchinari	9.763	(3.390)	6.373	9.744	(3.326)	6.418	(45)
Attrezzature	2.037	(1.354)	683	1.953	(1.320)	633	50
Altri	153	(111)	42	152	(108)	44	(2)
Immobilitazioni in corso	126	0	126	43	0	43	83
	12.079	(4.855)	7.224	11.892	(4.754)	7.138	86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	141.920	(6.483)	135.437	141.577	(6.316)	135.261	176

Il valore d'inventario, nel periodo considerato, si è così movimentato:

CATEGORIA	Valore netto 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Ammortamento del periodo al netto degli storni	Valore netto 31/03/2012
(Proprietà fondiaria)					
Terreni agricoli	115.686	109	0	0	115.795
Risaie e medicali	935	43	0	(24)	954
Fabbricati urbani e rurali	10.907	4	0	(37)	10.874
Centro aziendale "L. Albertini"	595	0	0	(5)	590
	128.123	156	0	(66)	128.213
(Altri beni)					
Impianti e Macchinari	6.418	83	(64)	(64)	6.373
Attrezzature	633	89	(5)	(34)	683
Altri	44	1	0	(3)	42
Immobilitazioni in corso e acconti	43	83	0	0	126
	7.138	256	(69)	(101)	7.224
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	135.261	412	(69)	(167)	135.437

Gli incrementi di valore della Proprietà fondiaria si riferiscono alle spese sostenute per il miglioramento fondiario ed immobiliare nel periodo. Le variazioni rilevate negli Altri beni sono da attribuire agli acquisti e alle dismissioni nell'ambito di rinnovo dei beni per il normale svolgimento dell'attività aziendale.

(2) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

CATEGORIA	Valore contabile al 31/12/11	Incrementi	Decrementi	Valore contabile al 31/03/2012
Terreni	964	0	0	964
Fabbricati	11.418	58	0	11.476
	12.382	58	0	12.440

L'incremento di valore dei Fabbricati si riferisce alle spese sostenute nel periodo per il miglioramento immobiliare.

(3) ATTIVITA' BIOLOGICHE

CATEGORIA	AI 31/03/2012			AI 31/12/2011			Differenza
	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	Valore contabile lordo	Fondi ammortamento	Valore netto	
Non correnti	2.926	(886)	2.040	2.898	(837)	2.061	(21)
Correnti	2.217	0	2.217	1.121	0	1.121	1.096
	5.143	(886)	4.257	4.019	(837)	3.182	1.075

Le *Attività biologiche non correnti* comprendono il valore degli impianti frutteti e pioppeto.

Le *Attività biologiche correnti* comprendono i costi sostenuti per i prodotti da raccogliere dopo la seconda parte dell'anno ("Anticipazioni culturali").

(4) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo si riferisce al valore residuo del software applicativo.

(5) ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Attività disponibili per la vendita	3.173	3.032	141

L'incremento del saldo rispetto al 31/12/2011 è riconducibile alla differenza del valore di mercato delle azioni in portafoglio alla data di valutazione. Nel periodo in esame non sono state fatte operazioni sui titoli in portafoglio.

Riportiamo, di seguito, il dettaglio del portafoglio titoli alla data del 31 marzo 2012:

	Al 31/12/2011		Variazioni fair value	Al 31/03/2012	
	N° azioni	Importi		N° azioni	Importi
Atlantia ord.	1.102	14	0	1.102	14
Beni Stabili	400.000	138	48	400.000	186
ENEL ord.	15.200	48	(7)	15.200	41
ENI S.p.A.	5.000	80	8	5.000	88
Generali Assicurazioni	102.000	1.187	1	102.000	1.188
Mediobanca	72.000	320	(3)	72.000	317
Prelios S.p.A.	9.090	1	1	9.090	2
Snam Rete Gas	185.000	630	37	185.000	667
Telecom Italia risp.	270.000	187	12	270.000	199
Terna	100.000	260	41	100.000	301
Cassa di Risparmio di Ferrara	7.291	149	3	7.291	152
		3.014	141		3.155
Partecipazioni varie		18			18
		3.032	141		3.173

(6) CREDITI

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali.

ATTIVO CORRENTE

(7) RIMANENZE

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	719	251	468
Prodotti finiti e merci	2.534	4.154	(1.620)
	3.253	4.405	(1.152)

Il decremento registrato nel primo trimestre 2012 è dato dal minor valore delle rimanenze dei prodotti finiti, conseguente alle vendite realizzate, compensato in parte dal maggior valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, derivante dagli acquisti operati nel periodo in esame.

A confronto con la stessa data dello scorso anno, si rilevano le seguenti differenze:

	31/03/2012	31/03/2011	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	719	541	178
Prodotti finiti e merci	2.534	1.547	987
	3.253	2.088	1.165

(8) CREDITI VERSO CLIENTI

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Crediti verso clienti	1.776	1.955	(179)
Fondo rischi su crediti	(40)	(42)	2
	1.736	1.913	(177)

Il decremento è riconducibile agli incassi effettuati nel corso del primo trimestre 2011.

(9) ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Crediti tributari	104	251	(147)
Crediti verso altri	1.880	1.254	626
	1.984	1.505	479
Fondo rischi su crediti	(33)	(33)	0
	1.951	1.472	479

I **crediti tributari** si riferiscono al credito IVA. I crediti rilevati al 31 dicembre 2011 sono stati interamente utilizzati in compensazione nel primo trimestre 2012.

I **crediti verso altri** risultano i seguenti:

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Contributi in c/esercizio	1.562	1.050	512
Altri crediti diversi	244	177	67
Risconti attivi a breve	74	27	47
	1.880	1.254	626

I contributi in conto esercizio comprendono gli importi dovuti dall' A.G.R.E.A. alla quale è demandato dalle norme comunitarie il pagamento dei contributi per la compensazione al reddito. Il saldo al 31/03/2012 comprende l'importo residuo spettante per il 2011, che risulta incassato alla data di stesura della presente relazione, e la quota di competenza del primo trimestre 2012.

Nella voce "Altri crediti diversi", la voce più importante si riferisce all'importo dei canoni di locazione da riscuotere (230 migliaia di euro).

(10) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Depositi bancari e postali	0	0	0
Denaro e valori in cassa	5	6	(1)
	5	6	(1)

Ai fini del rendiconto finanziario si allega il seguente prospetto:

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Disponibilità liquide	5	6	(1)
Scoperto di conto corrente	(2.137)	(1.788)	(349)
Disponibilità monetarie finali	(2.132)	(1.782)	(350)

PASSIVO NON CORRENTE

(11) FONDI IMPOSTE E IMPOSTE DIFFERITE

Il **Fondo per imposte differite**, stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale verrà differito in più esercizi, si è movimentato come segue

	Fondo imposte differite		
	Plusvalenze a tassazione quinquennale	Totale effetti IAS/IFRS	Totale
AI 31/12/2011	18	34.279	34.297
Addebito (accredito) a C/E			
- plusvalenze a tassazione quinquennale	(5)		(5)
- fiscalità differita sulle valutazioni anno in corso		(186)	(186)
Accredito (addebito) al patrimonio netto		2	2
AI 31/03/2012	13	34.095	34.108

(12) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo rispecchia il debito della Società nei confronti degli operai al 31 marzo 2012 e si è movimentato come segue

Saldo al 31/12/2011	315
Costi del periodo	2
Indennità liquidate nel periodo	0
Saldo al 31/03/2012	317

(13) FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Debiti verso banche	4.069	4.134	(65)

La posta rappresenta la quota di capitale residuo dei cinque mutui in essere, tutti garantiti da ipoteca immobiliare. Le garanzie rilasciate sono relative a immobili siti a Mirabello (FE) per 3.518 migliaia di euro e a S. Caterina di Cortona (AR) per 1.750 migliaia di euro e a Ferrara per 1.904 migliaia di euro. Alla data del bilancio il fair value dei finanziamenti è sostanzialmente allineato con il valore contabile.

(14) ALTRI FONDI

Questa voce rappresenta una stima dell'onere residuo che potrebbe derivare da controversie di carattere previdenziale in corso. Essa non si è movimentata nel corso del trimestre.

(15) ALTRI DEBITI NON CORRENTI

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Altri debiti non correnti			
- depositi cauzionali	89	88	1
- risconti passivi	947	960	(13)
	1.036	1.048	(12)

La voce comprende l'importo dei depositi cauzionali passivi e il valore della parte non corrente dei risconti passivi legati ai contributi in conto impianti incassati nel 2010 ma di competenza di esercizi futuri, competenza determinata sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono i contributi.

PASSIVO CORRENTE

(16) DEBITI VERSO FORNITORI

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Debiti verso fornitori	1.967	1.903	64

Il saldo dei debiti verso fornitori è sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2011.

(17) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

La voce è così costituita:

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Debiti verso banche:			
- scoperto di conto corrente	2.137	1.788	349
- quota dei finanziamenti a breve	277	246	31
	2.414	2.034	380

L'incremento è da imputare ai pagamenti effettuati nel primo trimestre ricorrendo al credito bancario.

(18) ALTRI DEBITI

	31/03/2012	31/12/2011	Differenza
Debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	620	462	158
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	320	436	(116)
Debiti verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	571	327	244
Ratei e risconti passivi			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	318	256	62
	1.829	1.481	348

I **debiti tributari** rilevati al 31 dicembre 2011 sono stati incrementati delle imposte calcolate sul reddito del periodo in esame.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** comprendono le ritenute calcolate sulle retribuzioni.

I **debiti verso altri** riguardano le retribuzioni e gli oneri accessori di competenza del primo trimestre 2012, non ancora corrisposti.

I **risconti passivi** si riferiscono ai canoni d'affitto e alla parte corrente dei contributi in conto impianti incassati nel 2010, ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

Le componenti economiche al 31/03/2012, a confronto con quelle al 31/03/2011, sono le seguenti.

(19) RICAVI DELLE VENDITE

	31/03/2012	31/03/2011	Differenza
Fumenti teneri e duri	692	622	70
Mais	354	271	83
Riso	157	541	(384)
Soia	197	96	101
Pere	122	0	122
Foraggi e paglia	201	197	3
	1.722	1.727	(5)

Gli scostamenti tra i ricavi del periodo considerato e quelli dell'analogo periodo dell'anno scorso sono attribuibili al mix quantità e prezzi: per i frumenti e il mais le maggiori quantità vendute sono state in parte compensate dalla presenza di prezzi inferiori; per il riso a minori quantità vendute hanno corrisposto anche minori prezzi; per la soia alla maggiore quantità è stato riconosciuto un prezzo superiore.

Le componenti quantità e prezzi dei ricavi sono espone nella tabella a pag 5.

(20) VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI E ANTICIPAZIONI COLTURALI

	31/03/2012	31/03/2011	Differenza
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.620)	(1.019)	(601)
Variazione anticipazioni colturali	1.096	904	192
	(524)	(115)	(411)

La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti del primo trimestre 2012 risulta superiore a quella rilevata nello stesso periodo del 2011, così come l'incremento delle anticipazioni colturali del primo trimestre 2012 rispetto a quello rilevato nel corrispondente periodo del 2011.

(21) ALTRI RICAVI

La voce comprende la quota di competenza dei proventi immobiliari per 113 migliaia di euro, in linea con quelli dello scorso anno, la quota di competenza dei contributi in conto impianti per 21 migliaia di euro e i ricavi realizzati dalla produzione di energia dagli impianti fotovoltaici per 57 migliaia di euro.

Per quanto concerne i contributi comunitari al reddito, si è provveduto a rilevare la quota di competenza del trimestre, stimata in 519 migliaia di euro, in considerazione dell'ulteriore valorizzazione del criterio di disaccoppiamento dei contributi.

(22) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Si riferiscono all'ammontare dei lavori effettuati con mezzi e manodopera aziendali per i miglioramenti fondiari e immobiliari e si sono formati come segue:

	31/03/2012			31/03/2011			DIFFERENZA		
	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE	Costo del lavoro	Materiali e mezzi aziendali	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Proprietà fondiaria									
Terreni	17	47	64				17	47	64
Risaie	8	14	22	9	5	14	(1)	9	8
Medicai	1	9	10	7	26	33	(6)	(17)	(23)
Fabbricati urbani e rurali	1	0	1	1	1	2	0	(1)	(1)
	27	70	97	17	32	49	10	38	48
Costruzione M.A.I.	12	7	19	0	0	0	12	7	19
Investimenti Immobiliari	1	0	1	0	0	0	1	0	1
Attività biologiche non correnti	0	22	22	5	4	9	(5)	18	13
	40	99	139	22	36	58	18	63	81

(23) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La presente posta si riferisce alle maggiori giacenze di scorte alla fine del periodo rispetto all'inizio dell'anno.

(24) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31/03/2012	31/03/2011	Differenza
Sementi	250	173	77
Concimi	412	218	194
Antiparassitari e diserbanti	232	256	(24)
Ricambi, materiali edili	58	28	30
Carburanti, lubrificanti, energia elettrica	70	65	5
Merci varie	42	2	40
	1.064	742	322

L'incremento dei costi è da attribuire ai maggiori acquisti di concimi e sementi, oltre che all'aumento dei costi dei ricambi e di merci varie.

(25) COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/03/2012	31/03/2011	Differenze
Prestazioni di servizi di produzione	128	108	20
Prestazioni di servizi generali	37	68	(31)
Spese legali notarili e tecniche	28	35	(7)
Amministratori e Sindaci	67	63	4
	260	274	(14)
Godimento beni di terzi	1	1	0
	261	275	(14)

I costi rilevati nel primo trimestre 2012 sono sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo del 2011.

(26) COSTI PER IL PERSONALE

Al 31 marzo 2012 i dipendenti fissi sono 40 ed erano 42 al 31 marzo 2011.

Ponendo a confronto i due trimestri, il costo per il personale è diminuito di 43 migliaia di euro.

Nel corso del periodo in esame sono stati impiegati operai avventizi per n. 2.519 giornate contro 2.022 dello stesso periodo del 2011; il numero medio dei dipendenti occupati al 31 marzo 2011 ammonta a 72 ed era di 68 al

31 marzo 2011.

Di seguito il numero medio dei dipendenti al 31/03/2012 e al 31/03/2011, ripartito per categoria :

	31/03/2012	31/03/2011
Dirigenti	2	2
Impiegati	20	20
Operai fissi	18	20
Operai avventizi	32	26
Totale	72	68

(27) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende gli ammortamenti del periodo del valore di 285 migliaia di euro.

(28) ALTRI COSTI OPERATIVI

Le componenti di maggior rilievo sono rappresentate dai contributi consortili e associativi, pari a 130 migliaia di euro, e dall'importo stimato dell'imposta IMU per la quota di competenza, pari a 120 migliaia di euro.

(29) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce è formata come segue:

	31/03/2012	31/03/2011	Differenze
Altri proventi finanziari	1	4	(3)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(68)	(42)	(26)
	(67)	(38)	(29)

(30) IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

Si riferiscono alle imposte correnti per 242 migliaia di Euro e alle imposte differite di segno positivo per 191 migliaia di euro, come sotto riportato.

	31/03/2012	31/03/2011	Differenze
IRES	(214)	(112)	(102)
IRAP	(28)	(19)	(9)
Imposte differite	(226)	65	(291)
Utilizzo fondo imposte differite	417	7	410
	(51)	(59)	8

(31) UTILE PER AZIONE

	31/03/2012	31/03/2011
Utile esercizio (in migliaia di Euro)	(70)	48
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile base per azione (in Euro)	(0,01241)	0,00848
Utile esercizio (in migliaia di Euro)	(70)	48
N. Medio ponderato azioni	5.625.000	5.625.000
Utile diluito per azione (in Euro)	(0,01241)	0,00848

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Vincenzo Pontolillo

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppina Cenacchi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.